



Report dell'incontro partecipativo

CHE SI DICE A
CERRETO DI
SPOLETO?

02 MARZO 2022

Fase preparatoria

DELL'INCONTRO PARTECIPATIVO

Nell'ambito dell'analisi condivisa dei bisogni territoriali si è deciso, nel febbraio 2022, di organizzare un incontro partecipato insieme ai cittadini interessati del territorio del Comune di Cerreto di Spoleto.

Il gruppo di studenti del **Master Progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi** del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia hanno organizzato, in collaborazione con il **Comune di Cerreto di Spoleto**, in data **2 marzo 2022**, un incontro dal nome *Che si dice a Cerreto di Spoleto?* tenuto dalle 17.30 alle 19.30 presso il Teatro Comunale in Piazza Pontano.

Gli studenti hanno realizzato una locandina che è stata condivisa nel sito del Comune ed è stata distribuita nei principali esercizi commerciali del territorio nelle settimane precedenti. Inoltre, sono stati raccolti i contatti di stakeholders (associazioni, commercianti, cittadini attivi) individuati dall'Amministrazione comunale e il gruppo di studenti li ha invitati telefonicamente, condividendo con loro anche la locandina dell'evento in digitale, via email e via WhatsApp, se richiesto.

All'incontro hanno partecipato circa 30 cittadini nel pieno rispetto della normativa COVID. Il gruppo di studenti ha coordinato il percorso partecipativo, favorendo il **dialogo tra i partecipanti** e proponendo un **percorso di condivisione** e raccolta delle opinioni dei partecipanti invitati.

In un primo momento sono stati individuati i **punti di forza** e **punti di debolezza** del territorio ("PRO e CONTRO") di Cerreto di Spoleto, affissi ad una parete della sala e condivisi tra tutti come note.

In secondo luogo, sono state raccolte una serie di idee e proposte, sintetizzate insieme e anch'esse appese in forma di nota breve.

che si dice a Cerreto di Spoleto?



LE PROSPETTIVE DEL PNRR PER CERRETO DI SPOLETO

INCONTRO PUBBLICO PARTECIPATIVO SUL BANDO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI

VIENI ANCHE TU!

mag4P

unipg

MERCOLEDÌ 02 MARZO - ORE 17:30

TEATRO COMUNALE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA: 0743.91231 - INFO@COMUNE.CERRETODISPOLETO.PG.IT
PER INFORMAZIONI: 0743.91231 - INFO@COMUNE.CERRETODISPOLETO.PG.IT
OBBLIGATORIO GREENPASS

Nella foto: la locandina dell'evento

Resoconto dettagliato

L'inizio dell'incontro avviene con l'apertura da parte del Sindaco di Cerreto di Spoleto, Giandomenico Montesi, che presenta l'opportunità offerta del bando del PNRR per la *Rigenerazione e culturale e sociale dei piccoli borghi storici* insieme all'importanza della candidatura in partenariato dei comuni di Cerreto di Spoleto, Sellano e Poggiodomo.

Tra gli aspetti di interesse per il bando, emerge infatti la capacità dei progetti di collaborare tra comuni, integrare partnership e incentivare forme di co-progettazione e gestione collaborativa, oltre alla necessità di coinvolgere in modo diretto ed esplicito le comunità locali, le organizzazioni produttive e le imprese profit e non profit.

Il sindaco di Cerreto di Spoleto nell'introduzione fa emergere le volontà dell'amministrazione, ovvero le **prospettive di crescita sociale ed economica** che potrebbero derivare dalla vincita del suddetto bando, contrastando anche lo spopolamento. Si riferiscono i dati concreti dello spopolamento di Sellano attraverso il confronto tra censimento del 2016 (popolazione 1250) e censimento del 2022 (popolazione 998).



Nella foto: partecipanti all'ingresso del Teatro Comunale



Nella foto: inizio dell'incontro

Viene posto l'accento su quelle che sono le opportunità concrete del bando e sull'**importanza della coesione tra i comuni** nella candidatura, sia a questo progetto, che a possibili **progetti futuri**; l'intervento istituzionale è quindi volto a presentare sì il Bando Piccoli Borghi del PNRR, ma anche a **motivare la cittadinanza all'intervento e all'investimento personale**.

Parola chiave: Valorizzazione e implementazione del senso di comunità per contrastare lo spopolamento e motivare nuove aperture di attività commerciali.

Il primo intervento è quello di una abitante di Sellano, Barbara, che ha deciso di aprire un bar nella piazza del paese. “Una delle cose positive è che questo territorio dà un senso di pace e stimola una vita di comunità. In paesi piccoli c'è più relazione tra le persone e la sensazione diffusa è quella di “una grande famiglia”. Successivamente parla un abitante che non è originario di Cerreto di Spoleto, ma ha deciso di investire nella gestione delle Terme Triponzo. Si solleva il tema della desertificazione: “A livello lavorativo è stato anche difficile trovare personale, perché non ci sono giovani, questi preferiscono spostarsi in aree più centrali. Altro problema espresso è il “conflitto” che a volta si crea sia tra Comuni, che all'interno dello stesso Comune. Non si riesce a fare rete”.

Nella discussione emerge da subito la mancanza di un punto d'informazione turistica serio, guide che implementino la rete attivando le risorse già presenti nel territorio della Valnerina (come animali, natura e cibo).

Anche un secondo intervento si sofferma sulla **mancaza di un centro turistico sinergico** in grado di proporre ed aggregare le attività e le attrattive naturalistiche/culturali attualmente non valorizzate. Attualmente i gestori delle Terme Triponzo, affermano che spesso vengono contattati da persone da fuori, interessate ad esempio, al percorso della ex Ferrovia e, poiché nessuno se ne occupa, svolgono in maniera del tutto informale un'attività di "orientamento turistico".

Il rappresentante dell'associazione Legambiente, riferendosi alle risorse del territorio, ci spiega:

"In Valnerina non manca l'attrattiva perché l'attrattiva è la natura stessa, i borghi storici e la bellezza della gente"

Dopo il lockdown dice di aver riscontrato ed osservato molte persone che avevano la necessità di vivere la natura e gli spazi aperti. "Secondo me c'è un rinnovato interesse da parte delle persone a scoprire questo territorio". Quello che si chiede è di valorizzare il verde e le acque attraverso un turismo sostenibile. Tra gli abitanti c'è chi pone l'accento su un altro aspetto, maggiormente critico: "Io ho investito in questo paese, sono un agricoltore, ma il bene va curato. Siamo dentro due valli e molte cose non si possono toccare neanche per manutenzione. Ad esempio, un problema potrebbe essere la zona Sic vicino ai fiumi, che non vengono puliti da nessuno". Un'altra delle abitanti lancia una suggestione: il suo sogno e la sua proposta sarebbe la **riattivazione del trenino** una volta attivo nel tratto la **Spoletto-Norcia**. Data l'effettiva difficoltà di tradurre l'idea nel concreto, viene comunque posto l'accento sulla valorizzazione, promozione e **pubblicizzazione delle escursioni** sul tratto escursionistico che già da tempo interessa molti turisti/ciclisti.

Michele introduce il tema della sostenibilità degli interventi proponendo la collaborazione dell'intera cittadinanza alla cura degli spazi di vita. Crede infatti che sia necessario il contributo di ciascuno anche attraverso le risorse private. Sulla base di questo si è delineata la possibilità di utilizzare lo strumento del **Patto di collaborazione**.

Donatella invece ci racconta che ci sono delle zone, come quella vicino alla zona industriale, in cui ad esempio manca l'elettricità:

"Non abbiamo servizi sufficienti e se devi fare degli spostamenti affidandoti ai trasporti pubblici è un problema, infatti, gli autobus non sono abbastanza e ci si deve spostare per tutto con la macchina"

Altro aspetto molto importante sollevato dalla cittadinanza, è quello relativo alla necessaria **digitalizzazione del territorio**. “Io ho un agriturismo e non posso pubblicizzare la mia attività perché non abbiamo nemmeno l’adsl, siamo limitati in tutto.” Due abitanti mettono in luce lo stato di degrado e **abbandono di alcuni siti storico-culturali** come la Villa di Fergino.

“Abbiamo delle risorse culturali belle ma molte sono abbandonate”

Si focalizzano soprattutto su un eventuale intervento di ristrutturazione della chiesa romanica dedicata a San Biagio, che così potrebbe divenire un sito d’interesse utile ad implementare il turismo nel luogo. Infine, un elemento ricorrente è la difficoltà di fare rete tra le persone e tra le varie attività commerciali, aspetto che permetterebbe una maggiore coesione ed uno sviluppo di nuove attività utili a riqualificare e rendere attrattivo il borgo.



Nella foto: partecipanti intervengo al dibattito

Gli interventi emersi durante l'incontro

Di seguito si riportano l'elenco dei pro/contro e delle proposte emerse e raggruppate per categorie tematiche, ciascuna delle quali è associata ad un colore.

PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO CULTURALE

SERVIZI ESSENZIALI

OFFERTA TURISTICA

COMUNITÀ

PRO E CONTRO:

- (1) Mancanza di informazioni sul patrimonio del territorio [sindaco Sellano]
- (2) Necessità di curare le risorse naturali [..]
- (3) Resilienza della popolazione nel mantenimento della vita nei borghi [Marco rappresentante Legambiente]
- (4) Zona SIC e vincoli collegati [Michele]
- (5) Museo delle mummie [Ada]
- (6) Territorio vero [..]
- (7) Vita di comunità [Barbara la barista]
- (8) Tranquillità [Donatello]
- (9) Monumenti chiusi: patrimonio non valorizzato [..]
- (10) Mancanza di servizi primari come l'elettricità [Donatella]
- (11) Spopolamento a causa della lontananza dei servizi [..]
- (12) Mancanza di punti di informazione e guide turistiche [sindaco di Sellano]
- (13) Mancanza di strutture di accoglienza [Fioramante]
- (14) Conservazione delle tradizioni [Fabrizio]
- (15) Manca il lavoro [Zayed Khaled]
- (16) Riscoperta/scoperta della valnerina da parte degli stessi umbri [Marco Rappresentante di Legambiente]
- (17) Desertificazione (spopolamento) [Fioramante]
- (18) Mancanza di attività attrattive [Fioramante]
- (19) Sistema delle acque della Valnerina [..]
- (20) Assenza di giovani [Ada]
- (21) Presenza del verde [Donatella]
- (22) Conservazione paesaggistica [..]
- (23) Grande famiglia [Michele]
- (24) Difficoltà di fare squadra [..]
- (25) Mancanza di mobilità [Donatella]
- (26) Patrimonio didattico naturalistico [Domenico]
- (27) Fibra in tutto il territorio [..]
- (28) Formazione degli operatori [Sindaco di Sellano]
- (29) Manutenzione della sentieristica (raccordo nella gestione dei beni) [..]
- (30) Patrimonio artistico da recuperare [Benedetta ed Elisabetta]
- (31) Ex ferrovia Spoleto - Norcia [..]
- (32) Eremo della Stella a confine con Poggiodoro

PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO CULTURALE**SERVIZI ESSENZIALI****OFFERTA TURISTICA****COMUNITÀ****PROPOSTE:**

- (33) Ripristino della sentieristica [Liliana]
- (34) Patti di collaborazione per la gestione dei beni comuni [Valter Segretario Comunale Cerreto di Spoleto]
- (35) Giubileo 2025: esempio dei sentieri del Giubileo (creazione ex novo e riapertura)
- (36) Alberghi diffusi
- (37) Cercare di fare rete tra attività [Barbara la barista]
- (38) Valorizzare il patrimonio culturale e naturale
- (39) Patti di collaborazione [Michele]
- (40) Valorizzare il verde e le acque
- (41) Creare spazi di socializzazione (la vera ipotesi era l'accentramento di tutti i servizi in un unico polo per tutta la Valnerina)
- (42) Connettere i territori
- (43) Attivare una rete turistica
- (44) Sfruttare il patrimonio creando un turista sostenibile [Riccardo]
- (45) Turismo esperienziale
- (46) Attivazione di un centro aggregativo per aziende
- (47) Patrimonio immobiliare da riutilizzare [Fioramante]
- (48) Riattivazione trenino valnerino Spoleto-Norcia
- (49) Promuovere il territorio esempio: fiere turistiche e pellegrinaggi [guida turistica]
- (50) Mercato con i prodotti locali [Riccardo]
- (51) Riqualificare la chiesa di San Biagio e la fontana a Villa Fergino [Benedetta ed Elisabetta]
- (52 riportata oralmente) Tutela e salvaguardia della quercia specifica del luogo (specie autoctona da rintracciare). In generale della biodiversità del luogo
- (53 riportata oralmente) Attivazione di tavoli partecipativi legati ad ambiti specifici

Interventi divisi per categorie

Si è deciso di raggruppare gli interventi per categoria, lasciando visivamente uno spazio tra i pro e i contro e le proposte.

PATRIMONIO

- (1) Mancanza di informazioni sul patrimonio del territorio [sindaco Sellano]
- (2) Necessità di curare le risorse naturali [..]
- (4) Zona SIC e vincoli collegati [Michele]
- (9) Monumenti chiusi: patrimonio non valorizzato [..]
- (19) Sistema delle acque della Valnerina [..]
- (21) Presenza del verde [Donatella]
- (22) Conservazione paesaggistica [..]
- (26) Patrimonio didattico naturalistico [Domenico]
- (29) Manutenzione della sentieristica (raccordo nella gestione dei beni) [..]
- (30) Patrimonio artistico da recuperare [Benedetta ed Elisabetta]
- (31) Ex ferrovia Spoleto - Norcia [..]
- (32) Eremo della Stella a confine con Poggiodomo

- (33) Ripristino della sentieristica [Liliana]
- (34) Patti di collaborazione per la gestione dei beni comuni [Valter Segretario Comunale Cerreto]
- (38) Valorizzare il patrimonio culturale e naturale
- (39) Patti di collaborazione [Michele]
- (40) Valorizzare il verde e le acque
- (44) Sfruttare il patrimonio creando un turista sostenibile [Riccardo]
- (47) Patrimonio immobiliare da riutilizzare [Fioramante]
- (48) Riattivazione trenino valnerino Spoleto-Norcia
- (51) Riquilibrare la chiesa di San Biagio e la fontana a Villa Fergino [Benedetta ed Elisabetta]
- (52 riportata oralmente) Tutela e salvaguardia della quercia specifica del luogo (specie autoctona da rintracciare). In generale della biodiversità del luogo

SERVIZI ESSENZIALI

- (10) Mancanza di servizi primari come l'elettricità [Donatella]
- (11) Spopolamento a causa della lontananza dei servizi [..]
- (15) Manca il lavoro [Zayed Khaled]
- (25) Mancanza di mobilità [Donatella]
- (27) Fibra in tutto il territorio [..]

- (37) Cercare di fare rete tra attività [Barbara la barista]
- (41) Creare spazi di socializzazione (la vera ipotesi era l'accentramento di tutti i servizi in un unico polo per tutta la Valnerina)
- (42) Connettere i territori
- (46) Attivazione di un centro aggregativo per aziende
- (48) Riattivazione trenino valnerino Spoleto-Norcia

OFFERTA TURISTICA

- (5) Museo delle mummie [Ada]
- (12) Mancanza di punti di informazione e guide turistiche [sindaco di Sellano]
- (13) Mancanza di strutture di accoglienza [Fioramante]
- (16) Riscoperta/scoperta della valnerina da parte degli stessi umbri [Marco Rappresentante di Legambiente]
- (18) Mancanza di attività attrattive [Fioramante]
- (28) Formazione degli operatori [Sindaco di Sellano]

- (35) Giubileo 2025: esempio dei sentieri del Giubileo (creazione ex novo e riapertura)
- (36) Alberghi diffusi
- (43) Attivare una rete turistica
- (44) Sfruttare il patrimonio creando un turista sostenibile [Riccardo]
- (48) Riattivazione trenino valnerino Spoleto-Norcia
- (49) Promuovere il territorio esempio: fiere turistiche e pellegrinaggi [guida turistica]
- (50) Mercato con i prodotti locali [Riccardo]

COMUNITÀ

- (3) Resilienza della popolazione nel mantenimento della vita nei borghi [Marco rappresentante Legambiente]
- (6) Territorio vero [..]
- (7) Vita di comunità [Barbara la barista]
- (8) Tranquillità [Donatello]
- (14) Conservazione delle tradizioni [Fabrizio]
- (17) Desertificazione (spopolamento) [Fioramante]
- (20) Assenza di giovani [Ada]
- (23) Grande famiglia [Michele]
- (24) Difficoltà di fare squadra [..]

- (41) Creare spazi di socializzazione (la vera ipotesi era l'accentramento di tutti i servizi in un unico polo per tutta la Valnerina)
- (53 riportata oralmente) Attivazione di tavoli partecipativi legati ad ambiti specifici



Luoghi evidenziati dai partecipanti

Durante l'incontro, dal confronto tra i partecipanti sono emersi i luoghi evidenziati nella mappa soprastante:

- Chiesa di San Biagio
- Sentieri presenti nel territorio
- Museo delle Mummie di Borgo Cerreto
- Ex ferrovia Spoleto - Norcia

A cui si aggiunge:

- Fontana di Villa Fergino
- Eremo della Stella

Documentazione fotografica

DELL'INCONTRO PARTECIPATIVO



Nella foto: Giulia Calamita, Matteo Tassi, Andrea Filippucci, Silvia Scarafoni, Ilaria Montanucci e Valter Canafoglia



Nelle foto: la parete con appese le note riportanti i pro e i contro espressi dai partecipanti



Nella foto: la sala del Teatro Comunale con i partecipanti e gli studenti del Master



Nelle foto: momenti di dibattito e confronto



Nella foto: generazioni in ascolto

Report prodotto dagli studenti del Master in **Progettazione e gestione di politiche e processi partecipativi**:

Calamita Giulia - Cerquiglini Tania - Crispolti Claudio - Falcinelli Anna - Filippucci Andrea - Gualtieri Emanuela - Landrini Giulia - Mencarelli Giacomo - Montanucci Ilaria - Pantusa Elisabetta - Scarafoni Silvia - Tassi Matteo
